



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI,

Il Funzionario Responsabile

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	X Sezione
Tipo materia	ALTRO
Privacy	x NO
Pubblicazione integrale	X SI
D.Lgs. n. 33/2013	NO

N. 614 del 20/04/2020
Registro delle determinazioni

CODICE CIFRA: 060/DIR/2020/00614

OGGETTO: DGR n. 282 del 05/03/2020 "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale" relative alla misura 1b nonché approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale e correlato Atto Unilaterale d'obbligo.



Il giorno 20 aprile 2020, in Bari, nella sede della Sezione Promozione e tutela del lavoro

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTA la Legge regionale n. 25 del 29/09/2011, avente ad oggetto "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*", con la quale la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, ha inteso favorire l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione, ponendo la disciplina di riferimento in materia di autorizzazione allo svolgimento, sul territorio regionale, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione del personale, nonché in materia di accreditamento per lo svolgimento di servizi al lavoro;

VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, avente ad oggetto "*Modifiche al Regolamento regionale recante 'Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25'*", con il quale la Regione Puglia ha previsto quale titolo di legittimazione per l'erogazione dei servizi al lavoro sul territorio regionale l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati, prevedendo al contempo, tra l'altro, la platea dei soggetti legittimati a richiedere l'iscrizione al predetto albo ed i relativi requisiti minimi;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1617 del 26/10/2017 recante disposizioni attuative;



VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13/07/2016, con cui la Sezione Politiche per il lavoro ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accreditati;

VISTA la Deliberazione n.1827 del 7/11/2017 con la quale la Giunta regionale ha consentito l'erogazione della Misura 1B anche ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e ha demandato alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse;

VISTA la determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 1753 del 14/11/2017 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale nonché la successiva determinazione n. 1846 del 18/12/2017 con la quale sono state apportate le modificazioni al ridetto avviso;

VISTA la determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 29 del 18/01/2018 recante l'approvazione dell'elenco dei soggetti autorizzati ad erogare la misura 1B;

VISTA la determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 30 del 18/01/2018 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo e della procedura di rendicontazione dei costi degli operatori degli Organismi Accreditati all'erogazione della misura 1B;

VISTA la determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 797 del 5/12/2018 recante disposizioni attuative in ordine alla fruizione dei budget da parte dei beneficiari delle operazioni di cui alla misura 1B, secondo la quale (i) le risorse finanziarie sono attribuite, sino a saturazione delle stesse, in ordine temporale, a richiesta, mediante l'impegno di tranche pari a € 5.000,00; (ii) successivi budget possono essere richiesti dai beneficiari solo ad avvenuto impegno dell'80% delle risorse finanziarie in precedenza impegnate;

CONSIDERATO che, *medio tempore*, da ultimo con determinazione n. 47 del 28/02/2020 adottata dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, l'avviso multimisura è stato ulteriormente prorogato sino alla data del 30/09/2020;

RILEVATO che l'impiego dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro per l'erogazione dei servizi di cui alla Misura 1B ha consentito di garantire efficacemente la presa in carico dei neet con notevole decremento dei tempi di attesa mediamente previsti;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo 2020, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema politiche attive del



lavoro la disciplina di settore esclude la possibilità di svolgere attività a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro a sospendere le attività in corso sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha demandato al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'adozione dei provvedimenti amministrativi funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso a strumenti a distanza;

CONSIDERATO che, successivamente all'approvazione della precitata deliberazione, il DPCM del 9 marzo 2020 - in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale - ha disposto l'estensione all'intero territorio nazionale delle misure di cui all'articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020;

VERIFICATO che, in esito all'adozione del DPCM 1/04/2020, è stata prorogata sino al 13/04/2020 l'efficacia delle disposizioni contenute nei DPCM dell'8, 9, 11 e 22 marzo 2020 e che il DL 25/03/2020 n. 19 ha previsto la possibilità di adottare misure per il contenimento dell'emergenza di cui al comma 2 dell'art.1, ciascuna di durata non superiore a trenta giorni, reiterabili e modificabili anche più volte fino al 31 luglio 2020;

CONSIDERATO che, con l'adozione del DPCM 11/04/2020, le misure di sospensione relative alle attività ed i servizi in parola sono state prorogate sino al 3/05/2020;

VISTA la nota prot. n. 0004402 dell'8/04/2020 con la quale la Divisione 3 dell'Anpal, per il Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*", intervenendo in sussidiarietà rispetto alle competenze in capo alle Regioni, ha reso disponibile per i destinatari delle misure di Garanzia Giovani, limitatamente all'Asse 1, la procedura online di presa in carico centralizzata, attivabile direttamente dalla "*Scrivania MyAnpal*" disponibile sul sito www.anpal.gov.it;

RILEVATO, tuttavia, che la predetta procedura - non garantendo l'operatività della parte della misura 1B correlata (i) all'informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali; (ii) all'individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte e non consentendo di aggiornare il SIL in relazione alle informazioni aggiuntive del destinatario (corsi di formazione frequentati dal destinatario, le competenze linguistiche ed informatiche dallo stesso maturate) - potrebbe non garantire a pieno le esigenze dei neet più vulnerabili e più distanti dal mercato del lavoro;

CONSIDERATO, d'altro, che l'apertura della misura 1B agli accreditati ai servizi per il lavoro ha garantito una maggiore copertura del territorio regionale e l'abbattimento dei tempi di attesa dei neet garantendo a questi ultimi un più celere inserimento nei percorsi tipizzati dall'avviso multimisura;

VISTE le note prott. nn. 3568 del 6/03/2020 e 3616 del 10/03/2020 della Divisione 6 dell'Anpal aventi ad oggetto "*Progetti formativi Fse - formazione a distanza*" ed il relativo riscontro prot. n. 1609341 datato 17/03/2020 della Direzione Generale per l'occupazione, Affari Sociali ed Inclusione della Commissione Europea;

VISTA la comunicazione inviata da Anpal in data 14/04/2020 secondo la quale "*Con riferimento ai servizi al lavoro previsti dalla cornice attuativa della Garanzia Giovani (Misura 1B, Misura 1C, Misura 3, Misura 5 e 5bis con riferimento alle attività di promozione del tirocinio)* è ammessa la modalità di erogazione a distanza, laddove gli



operatori dei servizi pubblici e privati accreditati dispongano di idonea strumentazione, in grado di tracciare e rendere verificabili l'erogazione dei servizi svolti - in termini di tipologia di attività svolta, durata, destinatari trattati - nonché il conseguimento degli output previsti dalle diverse schede misura";

Con l'adozione del presente provvedimento, si intende procedere (i) all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 1148 del 4/06/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012, di cui all'allegato "A" al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso. Tanto al fine di garantire, attraverso l'impiego degli Organismi accreditati successivamente all'adozione della determinazione n. 1753 del 14/11/2017, una copertura capillare su tutto il territorio regionale; (ii) ad approvare lo schema di Atto unilaterale d'obbligo di cui all'Allegato "B" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso; (iii) a prorogare al 30 settembre 2020 l'efficacia degli atti unilaterali sottoscritti in esito all'adozione della determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 30 del 18/01/2018 precisando che la rendicontazione delle attività realizzate dovrà essere effettuata entro il 30/11/2020 pena il disconoscimento dei costi correlati; (iv) fermo restando la possibilità per i destinatari di ricorrere alla presa in carico centralizzata, ad autorizzare i beneficiari dei finanziamenti della misura 1B ad effettuare le attività correlate alla predetta misura secondo le disposizioni contenute nell'Allegato "C", costituente parte integrante e sostanziale dello stesso. Tanto sino a quando, persistendo la situazione di emergenza sanitaria, spiegheranno efficacia le disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19; (v) ad approvare l'Allegato "D" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.



Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 1148 del 4/06/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012, di cui all'allegato "A" al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di approvare lo schema di Atto unilaterale d'obbligo di cui all'Allegato "B" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di prorogare al 30 settembre 2020 l'efficacia degli atti unilaterali sottoscritti in esito all'adozione della determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 30 del 18/01/2018 precisando che la rendicontazione delle attività realizzate dovrà essere effettuata entro il 30/11/2020 pena il disconoscimento dei costi correlati;
- fermo restando la possibilità per i destinatari di ricorrere alla presa in carico centralizzata, di autorizzare i beneficiari dei finanziamenti della misura 1B ad effettuare le attività correlate alla predetta misura secondo le disposizioni contenute nell'Allegato "C", costituente parte integrante e sostanziale dello stesso. Tanto sino a quando, persistendo la situazione di emergenza sanitaria, spiegheranno efficacia le disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- di approvare l'Allegato "D" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n. 29 pagine, è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al ramo.
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento “per estratto” che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Responsabile PO
dott.ssa Valentina Elia



Allegato A)

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 1148 del 4/06/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo



regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2018) 598 final che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 8021 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001



- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF_14_0010_Final del 18 dicembre 2014);
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) EGESIF_14-0017;
- Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'art. 93 del Trattato CE e s.m.i.;

PARAGRAFO 1 (AZIONI PREVISTE, PARAMETRO DI COSTO, MODALITA' DI ATTUAZIONE, RISULTATI ATTESI/PRODOTTI E INTERVENTI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA').

Oggetto del presente avviso per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse sono i servizi di cui alla Misura 1-B del Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia

Azioni previste

Il Ministero del lavoro ha definito un sistema di *profiling* sulla base del quale sono graduati gli incentivi economici relativi alla attuazione delle azioni previste per il giovane.

Tale sistema si incentra su alcune variabili definite dal Ministero, quali il genere, il titolo di studio posseduto, la condizione (status) lavorativa dell'anno precedente, la Regione e la Provincia di residenza e l'età, ecc. Tali variabili determinano automaticamente un punteggio che verrà attribuito al giovane. In sede di accoglienza e presa in carico l'organismo accreditato dovrà verificare la correttezza dei dati inseriti in sede di registrazione ed inserire i dati eventualmente mancanti. La profilazione mira a graduare opportunamente i vari interventi proposti, evitando fenomeni di *cd. creaming*, vale a dire la scelta dei soggetti più facilmente collocabili. Nella proposta si prevedono 4 classi di maggiore o minore distanza dal mercato del lavoro, da identificare mediante apposita metodologia basata anche sull'analisi statistica.

La raccolta dei dati per la profilazione dei soggetti verrà curata in sede di primo colloquio dalle risorse umane individuate dagli organismi in fase di accreditamento che siano state valutate positivamente dall'amministrazione regionale, che utilizzeranno gli strumenti tecnici che verranno messi a disposizione dal Ministero del lavoro. Il dato di *output* del *profiling* verrà allegato al Patto di Servizio.

L'attività di accoglienza, presa in carico e primo orientamento è propedeutica all'accesso agli eventuali servizi successivi e all'accesso alle misure.

Le azioni successive verranno gradualmente aggiunte al Patto di Servizio originariamente stipulato nel corso del primo incontro.

I soggetti attuatori dovranno realizzare:

- Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- Integrazione, ove necessario, delle informazioni necessarie per consentire il *cd. profiling* del giovane;



- Informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali;
- Valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane;
- Individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dall'avviso;
- Stipula del Patto di servizio e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati.
- Rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche.
- Assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze quali ad esempio parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio del curriculum ecc.;

Le azioni previste saranno svolte in coerenza con gli *standard* dei servizi definiti nel *Masterplan* regionale.

I) Parametro di costo

Le attività saranno finanziate in conformità a quanto previsto dal regolamento Delega (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016: 34 euro/h (individuale).

II) Modalità di attuazione

Il servizio dovrà essere erogato a seguito di registrazione/prenotazione effettuata dal destinatario. La durata del servizio è pari a minimo 60 minuti e massimo 120 minuti.

III) Risultati attesi/prodotti

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, come prescritto dal regolamento Delega (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, per ciascun destinatario trattato, dovranno essere prodotti:

- patto di servizio firmato dal giovane e dall'operatore che eroga il servizio;
- *profiling*;
- documento che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio, firmato dall'operatore e dal destinatario.

PARAGRAFO 2 (SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE)

Possono presentare istanza di manifestazione di interesse gli organismi che, all'atto della presentazione dell'istanza di candidatura, risultino iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012.

PARAGRAFO 3 (MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE)

L'istanza di manifestazione di interesse, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso *sub* A1), deve essere, pena la declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta, sottoscritta digitalmente ed inviata



esclusivamente attraverso posta elettronica certificata al seguente indirizzo:
ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it.

Unitamente alla predetta istanza dovranno essere allegate le dichiarazioni sostitutive di cui agli allegati *sub A2*) e *sub A3*) e nonché la richiesta di credenziali di cui all'allegato *sub A4*).

La dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato *sub A2*) deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

La dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato *sub A3*) deve essere sottoscritta in forma autografa e corredata da copia del documento di identità, in corso di validità, del/dei soggetto/i sottoscrittore/i.

La richiesta delle credenziali di accesso al sistema informativo Sintesi di cui all'allegato *sub A4*) dovrà essere sottoscritta in forma autografa e corredata dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La predetta richiesta di credenziali dovrà essere resa singolarmente da ogni risorsa indicata nell'istanza di cui all'allegato *sub A1*) e recare l'indicazione della Città Metropolitana/provincia ove insiste la sede indicata nell'istanza di cui all'allegato *sub A1*).

Successivamente l'Amministrazione regionale provvederà ad inoltrare ad Arpal le richieste di credenziali pervenute.

La richiesta di credenziali di accesso al sistema informativo SINTESI per ogni operatore (risorsa) indicato nell'istanza *A1*), di cui allegato *A4*) da autorizzare dovrà essere corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto. La risorsa individuata dovrà essere compresa tra quelle autorizzate in sede di accreditamento.

L'istanza di manifestazione di interesse, unitamente agli allegati *sub A2*) e *A3*) e *A4*), potrà essere presentata dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sino alla data prevista per la conclusione delle attività previste dall'Avviso multimisura.

Allo stato la data prevista per la conclusione delle attività previste dall'Avviso multimisura risulta fissata dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria al 30/09/2020.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: *"manifestazione di interesse per l'erogazione della Misura 1-B da parte degli operatori iscritti nell'Albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro"*.

Il procedimento in parola prevede un'istruttoria a sportello. Con nota a firma del responsabile del procedimento i soggetti candidati verranno autorizzati all'erogazione dei servizi previsti dalla misura 1B.

L'erogazione delle attività è, comunque, subordinata alla sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo il cui schema è allegato al presente Avviso.

Si evidenzia che le credenziali di accesso al sistema informativo SINTESI sono strettamente personali e non cedibili a terzi. L'inadempienza al predetto obbligo costituisce causa di decadenza allo svolgimento delle attività previste dal presente Avviso.



PARAGRAFO 4 (RISORSE FINANZIARIE E ATTRIBUZIONE DELLE STESSE)

La determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 797 del 5/12/2018 recante disposizioni attuative in ordine alla fruizione dei budget da parte dei beneficiari delle operazioni di cui alla misura 1B prevede che (i) le risorse finanziarie siano attribuite, sino a saturazione delle stesse, in ordine temporale, a richiesta, mediante l'impegno di tranche pari a € 5.000,00; (ii) successivi budget possano essere richiesti dai beneficiari solo ad avvenuto impegno dell'80% delle risorse finanziarie in precedenza impegnate.

PARAGRAFO 6 (RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)

Il responsabile del procedimento è il dott. Francesco Trizio, funzionario della Sezione Promozione e tutela del lavoro. Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti via posta elettronica all'indirizzo e-mail: f.trizio@regione.puglia.it

PARAGRAFO 7 (TUTELA DELLA PRIVACY)

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Promozione e tutela del lavoro è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e mail serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house. I dati potranno essere



comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'Organismo accreditato, se intende partecipare all'avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa. Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);



- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità);
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando: - una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Promozione e tutela del lavoro, Viale Corigliano 1 – Z.I. - 70132 Bari oppure una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it.



Allegato A1)

Istanza di candidatura per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012.

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Via Corigliano, 1 Z.I. – 70132 Bari
PEC: ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it.

Il/Lasottoscritto/a _____, nato/a
_____, il _____ CF _____,
in qualità di legale rappresentante dell'Organismo denominato _____,
iscritto nell'Albo regionale dei soggetti accreditati per i servizi al lavoro, giusto Atto Dirigenziale della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro n. _____ del _____, con sede legale in _____,
Via _____,
n. _____, CAP _____, CF/P.IVA _____, Tel. _____/cell. _____,
e-mail _____, PEC _____.

PRESENTA

istanza di candidatura per l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della
Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento)

- presso la/le sede/i di:

- SEDE 1. sita nel Comune di _____, Via _____,
n. _____;
- SEDE 2. sita nel Comune di _____, Via _____,
n. _____;
- SEDE 3. sita nel Comune di _____, Via _____,
n. _____;



- con le risorse umane individuate in fase di accreditamento e che siano state valutate positivamente dall'amministrazione regionale:

- Risorsa n. 1: cognome _____, nome _____, nato/a
a _____, Prov. ____, il _____
CF _____, residente a _____, Prov. _____,
sede accreditata di _____;
- Risorsa n. 2: cognome _____, nome _____, nato/a
a _____, Prov. ____, il _____
CF _____, residente a _____, Prov. _____,
sede accreditata di _____;
- Risorsa n. 3: cognome _____, nome _____, nato/a
a _____, Prov. ____, il _____
CF _____, residente a _____, Prov. _____,
sede accreditata di _____;
- Risorsa n. 4: cognome _____, nome _____, nato/a
a _____, Prov. ____, il _____
CF _____, residente a _____, Prov. _____,
sede accreditata di _____;
- Risorsa n. X: cognome _____, nome _____, nato/a
a _____, Prov. ____, il _____
CF _____, residente a _____, Prov. _____,
sede accreditata di _____;
- _____

Data _____

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato A2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, residente in _____, Via _____, CF _____, nella qualità di _____ dell'Organismo denominato _____, CF/P.IVA _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

1) che l'Organismo suindicato:

- ✦ è iscritto/a nel registro delle imprese della CCIAA di _____ al numero _____ dal _____, con la seguente forma giuridica _____;
oppure
- ✦ non è tenuto alla iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica _____;
- ✦ ha sede legale in _____, via _____, n. _____;
- ✦ è legalmente rappresentato dal Sig. _____, il quale ricopre la carica di _____; *(se vi è più di un amministratore munito del potere di rappresentanza, indicare generalità e carica di ciascuno di essi)*
- ✦ ha il seguente oggetto sociale: _____;
- ✦ ha una durata stabilita sino al _____ *(eliminare se non risulta una durata stabilita)*.

2) che l'Ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria, né pendono procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

3) che l'Ente suindicato non ha commesso violazioni gravi (ai sensi dell'art. 80, comma 4, del decreto legislativo n. 50/2016) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

4) che l'Ente suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale *(eliminare quest'ultima specifica se non esistente contratto collettivo territoriale)*;

5) che l'Ente proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica



amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

6) che l'Ente proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo n. 50/2016;

7) che l'Ente suindicato si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (*N.B.: barrare quella che interessa o eliminare le altre*):

a) non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;

b) non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;

c) è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

8) che l'Ente suindicato osserva la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e rispetta le disposizioni in tema di autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato A3)

NB. Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori dell'Ente munito di potere di rappresentanza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Io sottoscritto/a _____, nato/a a
_____, il _____, residente in
_____, Via
_____, n. _____, CF _____,
nella _____ qualità _____ di

dell'Organismo denominato _____, con sede
legale in _____, CF/P.IVA

ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

- ✓ che nei miei confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:
 - ✦ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ✦ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - ✦ false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;



- ✦ frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - ✦ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - ✦ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ✦ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ✓ che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016.

Data _____

Firma autografa del sottoscrittore

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore



Allegato A4)

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Via Corigliano, 1 Z.I. – 70132 Bari
PEC: ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it.

RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO SINTESI

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale _____

Data di Nascita _____

Comune di Nascita _____

Indirizzo di Residenza _____

Comune di Residenza _____ Provincia _____

C.A.P. di Residenza _____

Sesso: M F

E-Mail _____

Telefono _____ Cellulare _____

Documento di riconoscimento n. _____ rilasciato da _____ in data _____

CHIEDE

Il rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo lavoro SINTESI in qualità di operatore dell'Organismo
accreditato _____

per la sede operativa di _____

Indirizzo _____

Per l'erogazione delle attività previste dalla misura 1B.

Il sottoscritto consapevole delle proprie responsabilità, si impegna a non divulgare le proprie credenziali di accesso
(user id e password) ad altre persone e a non produrre a terzi informazioni, stampe, videate dei dati presenti a
sistema.

Si allega documento di identità in corso di validità.



Allegato B)

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI CUI ALLA MISURA 1-B

Il/Lasottoscritto/a _____, nato/a _____,
_____ il _____ CF _____
in qualità di legale rappresentante dell'Organismo denominato _____,
iscritto nell'Albo regionale dei soggetti accreditati per i servizi al lavoro, giusto Atto Dirigenziale della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro n. _____ del _____, con sede legale in _____,
Via _____,
n. _____, CAP _____, CF/P.IVA _____, Tel. _____
_____/cell. _____ e-
mail _____, PEC _____

PREMESSO

- che la Sezione Promozione e tutela del Lavoro con Determinazione Dirigenziale n. _____ del ___/___/2020 ha approvato l'Avviso per la l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012;
- che l'Ente in epigrafe riportato ha inteso partecipare presentando la propria candidatura successivamente autorizzata con nota prot. n. _____ del _____ risultando, pertanto, autorizzato, secondo i termini stabiliti nell'Avviso, a realizzare la Misura 1-B;
- che la candidatura presentata è finalizza alla effettiva realizzazione da parte dell'Ente nell'ambito del Piano esecutivo regionale per l'attuazione dalla misura 1B;
- che con la sottoscrizione del presente atto, l'Ente conferma la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte a corredo di detta candidatura, nonché la persistenza di tutti i presupposti e le condizioni prescritte dall'Avviso, come pure conferma l'assenza di condizioni ostative alla stipula del presente atto ed all'assunzione dei connessi obblighi;

PRESO ATTO E CONFERMATO

- che l'accoglimento della candidatura presentata non costituisce di per sé titolo per richiedere alcunchè alla Regione Puglia e che, dunque, l'Ente non potrà avanzare nessuna pretesa a percepire alcuna somma se non in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito della Misura 1-B nel Piano di attuazione ed in conformità all'intera disciplina valevole per la stessa;
- che, in ogni caso, la distribuzione delle risorse assegnate agli Enti autorizzati potranno essere variate dall'Amministrazione regionale unilateralmente, senza che l'Ente possa in alcun modo avanzare qualsiasi pretesa od obiezione a riguardo in ragione dell'efficiente allocazione delle risorse medesime;
- che l'Ente risulta effettivamente accreditato e risulta tra gli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012;
- che le attività di cui alla misura 1-B saranno poste in essere unicamente dalla libera manifestazione di



volontà espressa in questo senso dai giovani potenziali fruitori dei percorsi previsti dall'Avviso multimisura;

- che la realizzazione delle attività avverrà con il concorso finanziario della U.E., applicandosi quindi a tale attività l'intera disciplina di settore;
- che ogni irregolarità o violazione sia di quanto prescritto nell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B sia nell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, nonché ogni violazione delle norme che disciplinano gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle predette disposizioni, qualora ne sia accertata la natura strumentale, può costituire motivo di revoca dell'ammissione all'elenco degli Enti autorizzati a erogare i servizi previsti dalla Misura 1-B.

Tenuto conto di quanto sopra,

SI IMPEGNA

1. a svolgere con correttezza e trasparenza le attività individuate nell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) e di seguito dettagliate;
2. a erogare le attività unicamente nelle sedi operative accreditate ai servizi al lavoro e avvalendosi unicamente delle risorse individuate e autorizzate dall'Amministrazione Regionale per erogazione dei servizi al lavoro. In particolare **l'Addetto all'accoglienza** svolgerà solo prestazioni inerenti le funzioni di gestione dell'accoglienza e dello screening dei fabbisogni dell'utenza, nonché la consulenza informativa di primo livello e non attività di Profiling;
3. a erogare i servizi di cui innanzi nel rispetto delle finalità e degli standard di durata e di costo definiti dall'Avviso approvato con Determinazione n. ____ del __/__/2020 e dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;
4. a svolgere tutte le attività previste per l'erogazione della misura 1-B attraverso la piattaforma SINTESI e nello specifico effettuare il *profiling*, sottoscrivere il Patto di Attivazione, tracciare il servizio erogato. Le modalità operative sono specificate nelle "Linee guida operative per gli Organismi Accreditati ai Servizi al Lavoro" approvate con determinazione del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 73 del 22/02/20158;
5. a rendicontare l'attività realizzata, su base almeno bimestrale, predisponendo la domanda di rimborso secondo il modello reso disponibile dalla Regione ed allegando a tale domanda tutta la documentazione prevista. Gli importi oggetto di rimborso dovranno essere richiesti entro e non oltre il giorno 30 settembre 2018, sotto pena del mancato riconoscimento dei contributi previsti;
6. ad adottare un sistema contabile distinto, in coerenza con le pertinenti direttive comunitarie, nazionali e regionali, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli;
7. a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori impegnati nelle attività e, implicitamente, anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo punto, ferma restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato;
8. a trattare tutti i dati personali acquisiti dal sistema informativo SINTESI o dal giovane secondo le modalità e con le garanzie di legge, e comunque a garantire che al momento della presa in carico del giovane lo stesso consenta espressamente alla conoscenza ed al trattamento dei dati personali;
9. a garantire, come prescritto dall'art.125 del Regolamento (CE) n. 1303/2013, la conservazione dei dati contabili, relativi all'attività svolta, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;



10. a conservare, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, i documenti relativi alla certificazione delle spese secondo i termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

PRENDE ATTO E ACCETTA INOLTRE

11. la Regione Puglia

- effettuerà i controlli sulle attività dichiarate nelle domande di rimborso ai sensi e per gli effetti dell'art. 125, par. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - procederà alla liquidazione delle somme spettanti a fronte dell'erogazione degli interventi, solo a seguito dell'esito positivo dei controlli di cui al punto che precede;
12. in esito ai controlli di cui all'art. 125, par. 5 lett. a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Regione notificherà il verbale di controllo individuando il credito certo spettante a ciascun beneficiario;
13. in esito alla notificazione del verbale di cui al punto che precede, il beneficiario dovrà presentare domanda di pagamento secondo il modello diffuso dall'Amministrazione regionale corredata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di non essere a conoscenza di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 cpc (oppure attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, sono stati notificati ex art. 543 cpc i seguenti atti di pignoramento " _____ " con indicazione specifica degli importi pignorati) nonché fattura elettronica (codice Amministrazione destinataria EEBFJL) o nota di debito cartacea originale (per i beneficiari non in possesso di partita iva), iva esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72, contenente indicazioni circa il CUP, la data di inizio e fine delle attività, l'importo richiesto in pagamento;
14. al fine di accertare l'ammissibilità dei partecipanti all'iniziativa, in fase di presa in carico del giovane, l'Ente si impegna a verificare l'esistenza dello status di NEET attraverso i dati fruibili dal SIL Regionale rilevando eventuali incongruità con quanto dichiarato dal giovane in sede di adesione;
15. in fase di presa in carico del giovane, l'Ente si impegna a acquisire una dichiarazione sostitutiva resa dal giovane ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in cui lo stesso dichiara di essere in possesso dei requisiti dello status di NEET e a sottoscrivere la relativa *check list*;
16. il finanziamento è riconosciuto in funzione dei servizi effettivamente erogati e a fronte della corretta documentazione della loro fruizione da parte dei destinatari interessati;
17. i servizi resi in eccedenza rispetto agli importi assegnati non potranno essere rendicontati;
18. le attività relative all'attuazione della Misura 1-B dovranno concludersi entro il termine improrogabile, pena il disconoscimento del costo dell'attività realizzata, del 30 settembre 2020 e dovranno essere rendicontate, pena il disconoscimento delle somme rendicontate successivamente, entro il 30/11/2020;
19. per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1078 n. 845.

Firma digitale del Legale rappresentante



Allegato C)

Al fine di garantire la ripresa dei servizi tipizzati per la realizzazione della misura 1B, nelle more della persistenza della situazione di emergenza sanitaria e, comunque, sino a quando spiegheranno efficacia le disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è facoltà dei soggetti beneficiari, realizzare e rendicontare i servizi medesimi secondo quanto di seguito previsto in ordine alle modalità realizzative dei servizi e dei correlati giustificativi di spesa.

Le attività previste dalla misura 1B possono essere erogate *in front office* utilizzando, nel corso del colloquio tra operatore e neet, una piattaforma *software* in grado di monitorare e tracciare l'attività realizzata registrando, altresì, le operazioni effettuate e la partecipazione attiva dell'operatore e del neet, la regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte degli utenti.

Il soggetto beneficiario deve garantire, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività di orientamento, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità.

I beneficiari dovranno inviare all'indirizzo [pec ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it) comunicazione, conforme all'allegato "D" al presente provvedimento con indicazione della piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a: assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle presenze di neet ed operatore e delle attività svolte dagli stessi nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze di neet ed operatore.

il soggetto beneficiario deve, inoltre, assicurare che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, possa accedere alla piattaforma e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi di operatore e tutor nei termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Con riferimento alla sottoscrizione dei giustificativi di spesa per la rendicontazione delle attività, fermo restando l'applicabilità di tutte le previsioni contenute nell'Atto unilaterale d'obbligo, **per l'ammissibilità della spesa, si specifica quanto segue in ordine ai giustificativi da produrre:**

- ✓ **in relazione al patto di servizio:** il documento dovrà essere sottoscritto o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) dall'operatore che eroga il servizio e dal neet oppure con firma autografa (in tale ultimo caso è ammessa la produzione, con riferimento alla stessa sessione di orientamento, di due copie del patto di servizio recante una la firma dell'operatore che eroga il servizio e l'altra la firma del neet). In ogni caso, nel caso di sottoscrizione con firma autografa, ai fini di



garantire i controlli di cui all'art. 125, par. 5 lett b), il beneficiario dovrà garantire la conservazione degli originali dei ridetti documenti sottoscritti da operatore e neet;

- ✓ **in relazione al documento che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio:** il documento dovrà essere sottoscritto o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) dall'operatore che eroga il servizio e dal neet oppure con firma autografa (in tale ultimo caso è ammessa la produzione, con riferimento alla stessa sessione di orientamento, di due copie del documento recante una la firma dell'operatore che eroga il servizio e l'altra la firma del neet). In ogni caso, nel caso di sottoscrizione con firma autografa, ai fini di garantire i controlli di cui all'art. 125, par. 5 lett b), il beneficiario dovrà garantire la conservazione degli originali dei ridetti documenti sottoscritti da operatore e neet;
- ✓ **in relazione alla tracciabilità del servizio:** per ogni sessione di orientamento è richiesta la produzione, in formato *excel*, della *griglia utenti* estratta dalla piattaforma e riportante i *log* di sistema confermativi dell'accesso degli utenti e dell'indirizzo IP degli stessi. Specificatamente copia della ridetta griglia estratta dalla piattaforma dovrà essere caricata nel sistema informativo lavoro SINTESI, nella Sezione "Adesioni Youth Guarantee", link "Allega" della specifica adesione di Garanzia Giovani del beneficiario.



Allegato D)

Spett.le
Regione Puglia
Sezione Promozione e tutela del Lavoro
Via Corigliano 1
70132 BARI

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____ e residente in _____ Via _____ in qualità di
Legale rappresentante dell'Organismo accreditato ai servizi per il lavoro
_____, con sede legale in _____ alla via /piazza
_____ n. _____ cf/p.iva _____ il quale, ai sensi e per gli effetti
di quanto disposto dal DPR n. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati;

PREMESSO CHE

- ✓ in esito all'avviso pubblico approvato con determinazione del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia n. ____ del __/__/20__, lo scrivente Organismo accreditato ai servizi per il lavoro è stato autorizzato all'erogazione dei servizi di cui alla Misura 1B;
- ✓ giusta determinazione n. ____ del __/__/20__ la Sezione Promozione e tutela del lavoro ha approvato le modalità di erogazione dei servizi di cui alla Misura 1B funzionali a garantire la continuità delle attività ancorché spieghino efficacia le disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

DICHIARA

- ✓ che lo scrivente Organismo intende garantire l'erogazione delle attività di orientamento di I livello mediante l'utilizzo della piattaforma _____;
- ✓ che le attività previste dalla misura 1B saranno erogate *in front office* utilizzando, nel corso del colloquio tra operatore e neet, la ridetta piattaforma *software* in grado di monitorare e tracciare l'attività realizzata registrando, altresì, le operazioni effettuate e la partecipazione attiva dell'operatore e del neet, la regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte degli utenti;
- ✓ l'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a: assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle presenze di neet ed operatore e delle attività svolte dagli stessi nonché la disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti;



- ✓ con riferimento all'esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze di neet ed operatore, che _____;

SI IMPEGNA A

- ✓ garantire, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- ✓ garantire, fermo restando l'applicazione integrale di tutte le prescrizioni e sanzioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo e nei successivi provvedimenti dispositivi, l'applicazione delle prescrizioni previste e stabilite nella determinazione n. __ del __/04/2020 del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro
- ✓ in relazione alle operazioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, garantire l'accesso alla piattaforma alla Regione Puglia attraverso il rilascio delle seguenti credenziali _____ al fine di consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi dei neet e degli operatori sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Firma digitale del legale rappresentante